

Segreteria Nazionale Radiotelevisioni**Così la proposta aziendale non è accettabile**

Lo SNATER, nella mattina del 1 marzo, dopo un giorno e una notte di serrato confronto con l'Azienda sulle Delibere del 29 novembre 2011 e sul rinnovo del Contratto, **ha comunicato** alle altre OO.SS. e alla Delegazione RAI, **che la proposta aziendale era ancora lontana dal poter essere condivisa, poiché tesa solo a dividere i Lavoratori.** Proposta sicuramente mitigata dalle 24 ore di confronto, ma che ancora portava alcune migliaia di Colleghi ad avere un rinnovo contrattuale praticamente inesistente e molti di essi a perdere, a parità di lavoro, parte della retribuzione precedentemente percepita, vedendo così apparire in busta paga il segno meno (tra prima e dopo) nonostante il Contratto rinnovato.

Pertanto, **lo SNATER prende apertamente le distanze dal comunicato di altra sigla da cui traspare che i pesanti tagli proposti dalla controparte, sono in realtà delle conquiste del sindacato.**

Dunque, nonostante alcuni elementi migliorativi rispetto ai documenti consegnati nella giornata del 29 febbraio, **complessivamente le posizioni al tavolo erano ancora troppo distanti per consentire allo SNATER, in quel momento, la firma del CCL, in quanto i sacrifici economici, peraltro non richiesti anche a Dirigenti e Giornalisti, risultavano ancora troppo gravosi e non bilanciati dall'aumento indicato.**

Nello specifico l'Azienda ha proposto un contratto triennale con un **aumento di 85 euro** in due tranches (aprile 40 euro e dicembre 45 euro, cifra sterilizzata per le maggiorazioni che quindi non crescerebbero con l'aumento per un risparmio aziendale stimato intorno ai 2 milioni di euro), **aumento che non compensa la perdita del potere di acquisto dei Dipendenti per gli anni 2010 - 2011 - 2012.**

I 27 mesi di **"vacanza contrattuale"** sarebbero sanati con l'erogazione di 2000 euro lordi una tantum, mentre il **Premio di Risultato** previsto per aprile 2012 sarebbe erogato al 70/75% del suo valore contrattuale.

I tagli compresi nella proposta aziendale, che il Sindacato dovrebbe avallare, prevedono:

- Spostamento notturno LNH5 dalle 20.00 alle 21.00 (per un taglio di 2.700.000 euro).
- Ridimensionamento sull'Indennità Variabilità Turno (per un taglio di 1.600.000 euro).
- La trasformazione del TN30 in TN25 (per un taglio di 600.000 euro).
- La riduzione dello SMAP dal 130% al 100% (per un taglio di ulteriori 600.000 euro).
- L'eliminazione delle indennità/compensi specifici delle Riprese Esterne

Anche sul documento presentato dalla Rai, riguardante la parte normativa, lo SNATER ha trovato ancora grandi distanze.

Su **RAI WAY** l'affermazione che l'Azienda è disposta a rilasciare è troppo vaga, non dà certezze sulla sua incedibilità, sul suo futuro e sul futuro dei Colleghi che vi lavorano. Per questo lo SNATER ha richiesto una riscrittura che sancisca la sua invendibilità.

Per **RAI INTERNAZIONALE** lo SNATER ha chiesto ulteriori approfondimenti, in quanto ancora non manifesta la sicurezza sul rilancio della produzione interna per i prodotti del c.d. piano Marano, lasciando i Colleghi della Società senza una clausola di salvaguardia che rispecchi quanto l'Azienda ha già concordato per i Giornalisti.

Sul mercato del lavoro lo SNATER ha ribadito che la Rai deve gestire direttamente le **Selezioni** per scongiurare le precedenti esperienze con società di lavoro interinale. Sul capitolo **Apprendistato**, manca la sicurezza che gli apprendisti vengano formati, così come previsto dalla legge, alle reali necessità lavorative.

Relativamente al controllo degli **Appalti**, fortemente voluto dallo SNATER come freno all'emorragia di risorse, il Sindacato ha richiesto che, oltre al controllo sulla consistenza degli stessi, sul costo a preventivo e consuntivo, sull'attività oggetto di appalto, sui soggetti appaltatori, sulle motivazioni al ricorso all'appalto e del contratto applicato dagli appaltatori, gli stessi controlli siano estesi anche alle Società sub-appaltatrici. Lo SNATER ha inoltre richiesto il controllo anche sulle **Consulenze** (45.000 in Rai secondo quanto dichiarato dai membri della Commissione di Vigilanza), per contenerne in maniera consistente il numero e intervenire tagliando quelle sopra una normale retribuzione.

Lo SNATER ha, inoltre, sollecitato il necessario **adeguamento tecnologico** ai nuovi standard video (HD, etc.) dei mezzi di produzione in carico alle Riprese Esterne di Napoli e Torino; azione indispensabile per scongiurarne la chiusura e, peraltro, necessaria a soddisfare le esigenze produttive delle Esterne.

Lo SNATER ha sottolineato come il momento deve portare alla riapertura della discussione di **"Buongiorno Regione"** e delle conseguenti ricadute sulle Sedi Regionali, anche per attuare quanto sancito nei precedenti Accordi.

Ancora lontana dalla possibilità di essere accettata, per com'è formulata, è la richiesta dell'Azienda di sostanziali modifiche normative come la **"razionalizzazione dei modelli produttivi"** e la **"flessibilità nell'organizzazione del lavoro"** (derivante da diversi profili professionali da definire).

Martedì, in una Segreteria Nazionale, lo SNATER valuterà lo stato del confronto e come affrontare le resistenze aziendali alle proposte avanzate dal Sindacato.

Roma, 2 marzo 2012

Il Segretario Nazionale
Piero Pellegrini
Pellegrini Piero